

FTSE MIB -1,14% FTSE IT All Share -1,18% CAC 40 -1,31% DAX 40 -1,66% FTSE 100 -0,62% Dow Jones -0,45% NASDAQ -0,55% Spread BTP-Bund 228,00

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ABBONATI

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI EURACTIV ■ Nautica ■ Ecobonus

19:17 Mps: pm, in bilanci 2014-2016
falsa rappresentazione crediti deteriorati

18:56 Mps: inchiesta bilanci 2014-
2016, indagati ex vertici Viola, Profumo,

17:41 Borsa: Europa chiude in rosso
nel giorno delle 4 streghe, a Milano

17:18 Tlc: Bisio (Vodafone Italia),
settore in difficoltà, servono cure urgenti



Life magis: nasce l'identikit dei prodotti, per misurare l'impatto



«Giornata del Creato: con la sostenibilità sociale possiamo»



Frutta e verdure troppo care: l'inflazione modifica



«Edible planet summit», nasce l'incubatore

IN EVIDENZA

Bonus, dai trasporti allo psicologo: ecco quali sono stati potenziati dal decreto Aiuti bis



IL VALORE DELL'ARTE



La cultura è ancora in crisi, ma vale oltre 88 miliardi: il rapporto di Fondazione Symbola



di Valeria Sforzini | 18 set 2022



Il rapporto "Io sono cultura", alla sua dodicesima edizione, racconta un settore che ha sofferto più degli altri nel biennio della pandemia, ma che sta rinascendo, crescendo e diventando più forte attraverso nuove forme. È

CORRIERE TV

GLI ELETTRODOMESTICI CHE CONSUMANO DI PIÙ

La prima lavatrice e il condizionatore di costo caro

Quali sono gli elettrodomestici che consumano di più

Su e giù L'andamento dell'S&P 500 di Wall St



stato realizzato da Fondazione Symbola e Unioncamere, con la collaborazione del Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne, insieme a Regione Marche e Istituto per il Credito Sportivo. Anche quest'anno, la copertina c'è un volto disegnato da Fornasetti, che rinnova la propria comunione d'intenti con Symbola e il rapporto dedicato alla filiera dell'arte e delle bellezze italiane. «Cultura, creatività e bellezza sono la chiave di volta di molti settori produttivi italiani. Un esercizio al pensiero immaginativo, d'altro canto, è il punto di partenza di qualsiasi innovazione», ha dichiarato Barnaba Fornasetti. «“Cultura non è superfluo”, come ha affermato il presidente Mattarella, ma un elemento che rinsalda e trasmette tutto ciò che è necessario a una portata ben più ampia del più stretto e convenzionalmente inteso settore culturale»

Ha sofferto più dell'intera economia negli anni della pandemia, ma sta rinascendo più forte e sotto nuove forme. «La cultura ha pagato più di altri settori la crisi ma conferma il suo ruolo economico centrale. L'Italia deve essere protagonista» dice Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola

«Nel 2021 le imprese culturali e creative sono apparse ancora lontane dai numeri del 2019, anno pre-crisi pandemica: **la variazione del valore aggiunto nel biennio è infatti pari al - 4,8%, rispetto al -1,2% a prezzi correnti del totale dell'economia**», ha detto Andrea Prete, presidente di Unioncamere, «sebbene nel 2021 si sia registrato un recupero del +3,6%, questo non ha compensato le perdite del 2020. Il rilancio di questo articolato universo di aziende passa per: una rinnovata attenzione alla sostenibilità, ambientale e sociale; una dimensione sempre più digitale integrata a quella fisica, cosiddetta phygital, dei servizi; una crescente integrazione di settori, canali e contenuti».

L'EVENTO

World wellness weekend: in Trentino, torna il fine settimana dedicato al benessere psicofisico

di Valeria Sforzini



I numeri della Cultura

«La cultura ha pagato più di altri settori la crisi ma conferma il suo ruolo economico centrale. L'Italia deve essere protagonista» dice Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola. **Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo dopo la crisi degli anni passati torna ad avere un segno positivo, registrando un incremento del valore aggiunto tra il 2020 ed il 2021 del 4,2%.** Ma il rimbalzo del 2021 non ha permesso di recuperare il terreno perso e tornare ai livelli pre-pandemici, in particolare per quanto riguarda i settori afferenti alla sfera live. Tra questi, il biennio

Idrogeno, telemedicina, animali domestici, anziani: investire sul benessere

di Patrizia Puliafito

Treni a idrogeno, in Germania sono già partiti: via ai primi convogli green



La cultura è ancora in crisi, ma vale oltre 88 miliardi: il rapporto di Symbola

di Valeria Sforzini



Alluvione Marche, Abi: «Le banche sospenderanno i mutui delle popolazioni colpite»

di Redazione Economia



Marche, gli aiuti di UniCredit a famiglie e imprese nelle aree colpite dal maltempo

di Redazione Economia

ormai alle spalle ha evidenziato una notevole contrazione della ricchezza prodotta soprattutto nelle attività dello spettacolo (-21,9%; corrispondente in valori assoluti a -1,2 miliardi di euro) e in quelle dedite alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico (-11,8%; pari a -361 milioni di euro). **Una sostanziale crescita ha interessato, invece, il settore dei videogiochi e software (+7,6%), come risposta alla aumentata necessità di dotarsi di tecnologie informatiche per ovviare alle restrizioni in atto.** Si riscontrano tendenze analoghe sul fronte occupazionale, con le performing arts che scontano maggiormente le criticità del biennio (rilevanti soprattutto nel corso del 2020) per via di una base occupazionale caratterizzata da contratti prevalentemente atipici (-15,6%; -17 mila addetti) e le attività di valorizzazione del patrimonio storico e artistico altrettanto incapaci di contenere le perdite (-14,6%; -9 mila addetti). Significativi anche i cali di performance

L'EVENTO

«Edible planet summit», nasce l'incubatore dell'innovazione nell'alimentazione

di Valeria Sforzini



L'Italia deve "fare l'Italia"

«Il cuore del rapporto è che, in Italia in modo particolare, la cultura è un fattore determinante dell'economia», spiega Ermete Realacci, presidente di Fondazione Symbola. «Guardando ai numeri, il fatturato dei settori direttamente o indirettamente collegati alla cultura è di 252 miliardi di euro. È uno dei driver del nostro Paese nel mondo. Quando ci si sorprende che l'export italiano abbia avuto riprese a due cifre, si sottovaluta la forza che può avere l'Italia quando "fa l'Italia", incrociando qualità, bellezza e innovazione». Come si legge nel rapporto, il settore dà lavoro a 1,5 milioni di persone che producono ricchezza per 88,6 miliardi di euro, di cui 48,6 miliardi (il 54,9%) generati dai settori culturali e creativi (attività core) e altri 40 miliardi (il 45,1%) dai professionisti culturali e creativi attivi (creative - driven). Un sistema formato da 270.318 imprese e 40.100 realtà del terzo settore (11,1% del totale delle organizzazioni attive nel non profit). **Ma a beneficiare della bellezza e della cultura sono anche settori legati a questi ambiti in modo indiretto, come turismo, trasporti e manifattura**, che nel 2021 hanno raggiunto un valore pari a 162,9 miliardi di euro, facendo arrivare l'impatto della creatività a 252 miliardi di euro con una incidenza sull'intera economia pari al 15,8%.

Nord e Sud

Sia in termini di valore aggiunto sia di occupazione emerge una chiara differenziazione tra il Nord Italia e il Mezzogiorno. La grande area metropolitana di Milano è al primo posto nelle graduatorie provinciali per incidenza di ricchezza e occupazione prodotte, con il 9,5 e il 9,9%. Roma è seconda per valore aggiunto (8,5%) e quarta per occupazione (7,8%) mentre Torino si colloca terza (8,2%). Seguono, per valore aggiunto Arezzo (7,8%), Trieste (6,9%), Firenze (6,7%), Bologna (6,1%) e Padova (6



Elettrodomestici, con i modelli più efficienti si risparmia il 60%

di Redazione Economia



MoMA, all'asta quadri per 100 milioni per investire su arte digitale e utenti virtuali

di Giuliana Ferraino



Alluvione nelle Marche, da Intesa Sanpaolo 200 milioni per famiglie e imprese

di Redazione Economia



Elettrodomestici a basso consumo e nuove auto elettriche, ecco le intenzioni d'acquisto degli italiani

di Redazione Economia

%).

Il nuovo Bauhaus

«La cultura non è solo una maniera per rafforzare la nostra identità», continua Realacci. «È un modo per rendere l'economia più a misura d'uomo. Non è un caso che l'Italia sia leader nel design e non è un caso che l'iniziativa più importante del design nel mondo sia il Salone del Mobile. **L'Italia può diventare il leader del nuovo Bauhaus. E la grande sfida della transizione verde non si può mettere in atto se non si incrociano innovazione e tecnica con creatività, bellezza e arte.** L'Italia ha tutti i numeri per essere protagonista di questo progetto e lo deve ai cromosomi del Paese».

Iscriviti alla newsletter "Whatever it Takes" di Federico Fubini. Dati, fatti e opinioni forti: le sfide della settimana per l'economia e i mercati in un mondo instabile. Ogni lunedì nella tua casella di posta.

E non dimenticare le newsletter "L'Economia Opinioni" e "L'Economia Ore 18".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI

SCRIVI

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA >

FORMAZIONE

Neolaureati, gli stipendi più alti a chi proviene dai Politecnici e lavora al Nord

di Barbara Millucci

TELEMARKETING

Chiamate indesiderate, 1 iscritto su 2 al Registro delle opposizioni le riceve ancora: ecco perché

di Redazione Economia

TRASPORTI

Aeroporti in Italia, ecco il piano: 13 reti, 4 hub e spuntano le piste di «riserva»

di Leonard Berberi

RISPARMIO

Idrogeno, animali domestici, telemedicina, anziani: investire sul benessere, i trend del futuro

di Patrizia Puliafito

RISPARMIO ENERGETICO

**Gragnano 2022, la festa della pasta tra spettacoli e prodotti tipici (con 30 mila persone)**

di Redazione Economia

**Novartis trasloca a Milano, tra open space e coworking. Il presidente Confalone: «Favorire le relazioni»**

di Alessandro Bergonzi

**Informazione e baby boomer: gli argomenti che interessano gli adulti tra 57 e 75 anni**

di Redazione Economia

